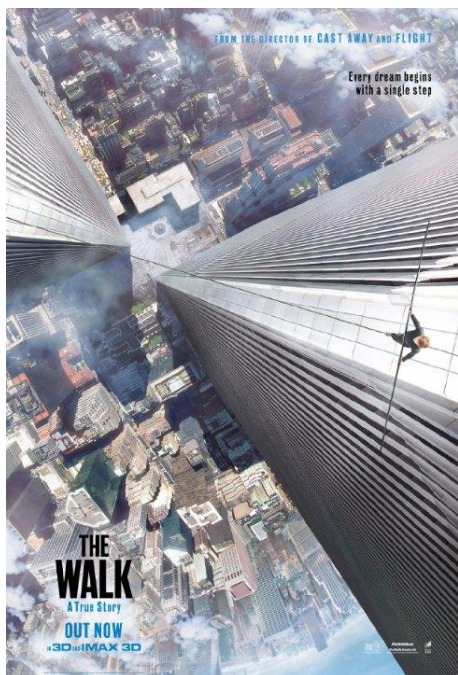


Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**
cinema per incontrarsi
78° ciclo



Regia

Robert Zemeckis

Filmografia essenziale

All'inseguimento della pietra verde (1984)

Ritorno al futuro (1985)

Chi ha incastrato Roger Rabbit (1988)

La morte ti fa bella (1992)

Forrest Gump (1994)

Contact (1997)

Le verità nascoste (2000)

Cast away (2000)

Polar Express (2004)

La leggenda di Beowulf (2007)

A Christmas Carol (2009)

Flight (2012)

Soggetto

Philippe Petit

PERSONAGGI

INTERPRETI

Philippe Petit Joseph Gordon-Levitt

Papa Rudy Ben Kingsley

Annie Allix Charlotte Le Bon

Jean-Pierre James Badge Dale

Produtz.: USA 2015

Durata: 123 min

Genere: biografico,
drammatico

«Tutti mi chiedono: Perché rischi la morte?
Per me questo è vita.»

Philippe

Fine ottobre 2015. Mentre tutto il mondo celebra il Ritorno al Futuro Day (l'anniversario dei 30 anni dall'uscita del film con Michael J. Fox e Christopher Lloyd), il suo regista Robert Zemeckis anziché rincorrere incassi facili aggiungendo un nuovo capitolo alla sua saga-culto in stile Star Wars, porta al cinema la storia di un "piccolo uomo" francese che il 7 agosto 1974 compì in segreto una delle imprese più incredibili del secolo.

L'uomo è Philippe Petit (interpretato da Joseph Gordon-Levitt), visionario giocoliere parigino che, dopo aver appreso l'arte del funambolismo da uno dei più grandi maestri del circo dell'epoca (nel film è Ben Kingsley), decide di fare il "colpo del secolo": riuscire a portare clandestinamente un cavo d'acciaio in cima alle Torri Gemelle di New York, tenderlo e infine camminarci sopra, a più di 412 metri d'altezza.

Il film, presentato lo scorso ottobre alla Festa del Cinema di Roma in 3D alla presenza dello stesso Petit, è la trasposizione cinematografica del documentario "Man On Wire - Un uomo tra le Torri di James Marsh", che nel 2009 vinse il Premio Oscar per il Miglior documentario.

Sarebbe però riduttivo parlare di semplice biopic. È piuttosto il racconto di un nuovo Forrest Gump - questa volta vivente e non immaginario - che ha creduto e crede tuttora nei sogni e nella bellezza simbolica dei gesti, tanto da compiere ancora a 70 anni "passeggiate" sulla cima dei più bei monumenti del mondo. Un sognatore dunque, che rischia tutto per raggiungere i suoi obiettivi anche quando questi sembrano apparentemente folli, irrazionali, impossibili.

Zemeckis con The Walk torna a mostrare il 'cuore' della Grande Mela abbattuto l'11 settembre del 2001. Le Twin Towers. Quelle stesse Torri Gemelle che per oltre un decennio Hollywood ha di fatto 'bannato' da ogni pellicola e immagine. Impossibile o quasi parlarne e mostrarle, quindi figurarsi ricrearle. Eppure sono proprio loro le vere protagoniste di The Walk, capaci di ipnotizzare nella loro bellezza e altezza simbolica un ventenne parigino dopo averle viste solo su un giornale, e ancora in costruzione.

Forse per aver "perturbato" la memoria delle Torri o per aver preferito il Petit Prince al revival della DeLorean, Zemeckis ha pagato con The Walk un passaggio fugace nei cinema e uno scarsissimo battage pubblicitario da parte dei distributori. Peccato. Perché forse proprio questa sua scelta di riportare il pubblico a quei giorni del 1974 in cui le Torri erano ancora simbolo di meraviglia, bellezza e sogno è stato il suo modo per indicare quale dovrebbe essere oggi il (nostro) Ritorno al Futuro.

Il prossimo appuntamento è:
Venerdì 26/2/2016 - ore 21.00
NON ESSERE CATTIVO
di Claudio Caligari